



Riecco Damiano

Come nell'edizione di un anno fa, De Tommaso ha vinto in Veneto, preparando la successiva trasferta friulana che lo ha visto vincente anche là. In entrambe le situazioni ha dovuto fare i conti con il maltempo

di Matteo Bellamoli

Tutto sommato, è stata una gara senza storia: nonostante il fondo reso insidioso dalle piogge dei giorni precedenti e un testacoda sulla prima prova del sabato, Damiano De Tommaso e Giorgia Ascalone hanno conquistato di prepotenza il successo, confermando la vittoria della passata edizione con un ruolino di marcia impeccabile: sette

prove speciali su sette vinte e un incedere da standing ovation. Alle loro spalle, ad oltre un minuto e mezzo, Adriano Lovisetto con Christian Cracco, autori di una buona gara, costante ed efficace, ma nulla hanno potuto contro il dominio del pilota di Varese, sceso in Valpolicella per impraticarsi al volante della berlinetta di Mlada Boleslav in preparazione

all'impegno nell'IrCup. Il podio è stato completato dal rientrante Davide Pighi, navigato da Francesco Orian, a digiuno di rally dallo scorso Due Valli e capace, nonostante questo lungo stop, di lottare per il secondo posto fino all'ultimo metro di gara. Il veronese ha così primeggiato tra gli scaligeri soddisfatto al traguardo per una prestazione lucida e lineare.

PNEUMATICI A PODIO

1°	PIRELLI
2°	PIRELLI
3°	PIRELLI

Gran pubblico sugli "spalti" al passaggio della Fabio di De Tommaso-Ascalone. I due hanno vinto tutte le prove speciali e solo nella prima prova, prima del ritiro, Sossella è sembrato avere il suo passo. Nell'altra pagina in alto, ecco Lovisetto-Cracco, sul secondo gradino del podio e, a destra, Davide Pighi, il quale, nonostante il "digiuno" di rally ha lottato fino all'ultimo per il secondo posto.



ISCRITTI

2018	2019
68	75 (+10,2%)

IL GIUDIZIO SULL'EVENTO

Tanta passione da parte del Rally Club Valpolicella che ha risposto con una gara ben organizzata alle critiche che qualcuno aveva rumoreggiato lo scorso anno per l'annullamento di qualche prova. Percorso selettivo e completo oltre ad un buon lavoro di comunicazione, oggi altrettanto importante.

GRUPPO B Sossella out

Quarto posto assoluto per Zaglia-Gaggioli, attardati da un dritto sulla prova spettacolo di apertura. Sossella-Falzone hanno terminato fuori strada sulla PS4 nel tentativo di arginare la fuga di De Tommaso, mentre Righetti-Stizzoli sono usciti quel tanto che è bastato per impedire loro di non essere in grado di riprendere la corsa. Nella R3C subito in testa Merzari-Corradini dopo la prova spettacolo, ma noie meccaniche hanno impedito loro di iniziare la gara vera. Il testa a testa è stato così tra Melchiori-Lonardi e Costi-Lamecchi, con questi ultimi che solo per un attimo hanno sfiorato la vittoria, poi saldamente a Melchiori. In R2B bravi Camprotrini-Refondini, ma grande gara per Casagrande-Camiscia che hanno rischiato il colpaccio chiudendo secondi a soli 4"3. In R3T cavalcata solitaria per Grobberio-Valbusa come per Olivieri-Minelli in R1B.

SUPER Grande Yuri

In Super1600, dopo l'iniziale exploit di Callegaro-Franchin, grande gara per Yuri Sartori e Anna Dusi, sestissimi assoluti. L'e-



Settima piazza assoluta e successo di classe "accademico" per la coppia Grobberio-Valbusa.



Camprotrini-Refondini, entrati nella top ten e vincitori della R2B.



Melchiori-Lonardi si sono imposti nella classe riservata alle R3C.



Successo di classe "accademico" per Olivieri-Minelli in classe R1B.



Franchini-Andrian hanno completato la cinquina di Fabia ma la loro era una Super2000.



Sartori-Dusi, "costretti" a tagliare, in gara con la loro Super1600.



Vittoria di Zamperini-Panato con oltre un minuto in classe A7.



L'equipaggio Baltieri-Chesini ha vinto con margine risicato la classe A6.

quipaggio veronese ha fatto quasi gara a sé. Da sottolineare anche il secondo posto di Toscana-Tessaro, autori di una bella rimonta. In S2000 gara in solitaria per Franchini-Andrian, quinti assoluti al termine e primi di Gruppo A.

GRUPPO A Rimonta di Zamperini

Bella l'affermazione in A7 per Zamperini-Panato, ottavi assoluti e autori di una bella rimonta su Micheloni-Antonelli, entrambi avvantaggiati dal ritiro di Franchini-Franchini che avrebbero potuto inserirsi nella lotta. In A6 Camponogara-Confente e Falezza-Erbisti, sono andati in testa per un attimo ma hanno dovuto ritirarsi, lasciando agli ottimi Baltieri-Chesini una meritata vittoria. In A5 successo di Zanoni-Dall'O'.

LA TOP TEN

PS1 VRC - IDROAGRIFER (km 1,70) - 1. De Tommaso-Ascalone (Skoda Fabia R5) in 1'45"3; 2. Sossella-Falzone (Ford Fiesta R5) a 1"6; 3. Righetti-Stizzoli (Citroën Ds3 R5) a 1"8; 4. Pighi-Orian (Skoda Fabia R5) a 4"1; 5. Lovisetto-Cracco (Skoda Fabia R5) a 5"0; 6. Denis Franchini-Andrian (Skoda Fabia R5) a 6"7; 7. Callegaro-Franchin (Renault Clio S1600) a 8"7; 8. Sartori-Dusi (Renault Clio S1600) a 10"8; 9. Micheloni-Antonelli (Renault Clio Williams) a 11"1; 10. Camponogara-Confente (Peugeot 106) a 11"5.

PS2 SANT'ANNA D'ALFAEDO (km 14,16) - 1. De Tommaso in 8'24"1; 2. Sossella a 10"6; 3. Lovisetto a 13"0; 4. Righetti a 18"3; 5. Pighi a 19"0; 6. Zaglia-Gaggioli (Skoda Fabia R5) a 22"5; 7. Denico Franchini-Emanuele Franchini (Renault Clio Williams) a 54"6; 8. Denis Franchini a 58"2; 9. Sartori a 1'00"0; 10. Micheloni a 1'03"6.

PS3 SANTA CRISTINA 1 (km 11,29) - 1. De Tommaso in 7'02"1; 2. Sossella a 16"4; 3. Pighi a 22"8; 4. Zaglia a 26"6; 5. Lovisetto a 36"5; 6. Camprotrini-Refondini (Peugeot 208 R2B) a 57"5; 7. Denis Franchini a 1'00"6; 8. Sartori a 1'01"5; 9. Casagrande-Camiscia (Renault Twingo R2B) a 1'03"2; 10. Micheloni a 1'05"3.

PS4 SAN PERETTO 1 (km 10,62) - 1. De Tommaso in 8'05"6; 2. Zaglia a 15"6; 3. Lovisetto a 17"0; 4. Pighi a 19"9; 5. Denis Franchini a 53"0; 6. Zamperini-Panato (Renault Clio Williams) a 58"9; 7. Camprotrini a 59"2; 8. Grobberio-Valbusa (Citroën Ds3 R3T) a 1'01"1; 9. Casagrande a 1'07"0; 10. Zanoni-Merci (Renault Clio S1600) a 1'07"1.

PS5 SANT'ANNA D'ALFAEDO 2 - 1. De Tommaso in 8'19"9; 2. Pighi a 12"9; 3. Lovisetto a 15"4; 4. Zaglia a 19"1; 5. Denis Franchini a 52"4; 6. Micheloni a 55"0; 7. Sartori a 58"6; 8. Toscana-Tessaro (Renault Clio S1600) a 1'00"5; 9. Grobberio a 1'00"6; 10. Callegaro a 1'03"4.

PS6 SANTA CRISTINA 29 - 1. De Tommaso in 6'59"4; 2. Lovisetto a 7"5; 3. Pighi a 12"8; 4. Zaglia a 17"9; 5. Callegaro a 56"0; 6. Denis Franchini a 56"2; 7. Grobberio e Casagrande a 58"1; 9. Zamperini a 1'00"3; 10. Sartori a 1'00"5.

PS7 SAN PERETTO 2 - 1. De Tommaso in 8'05"2; 2. Lovisetto a 3"7; 3. Pighi a 10"3; 4. Zaglia a 21"2; 5. Sartori e Grobberio a 51"2; 7. Callegaro a 52"5; 8. Camprotrini a 52"9; 9. Casagrande a 53"2; 10. Zamperini a 57"8.



Ecco la 106 Kit con la quale hanno gareggiato Bonfadini-Gentilini.



Vittoria con ampio margine in classe A5 per il duo Zanoni-Dall'O'.

GRUPPO N Splendide Pleiadi

Ad aggiudicarsi il Gruppo N la sempreverde, e non solo per il colore, Subaru Impreza di Ortombina-Petrin che hanno finalmente portato i colori della Daytona Race al massimo risultato, oltre che alla vittoria in N4. In N3 successo per Salizzoni-Martini, che hanno conquistato anche il Trofeo 15 Pollici. In N2 l'uscita di scena nel finale di Bottoni-Peruzzi ha lasciato via libera a Allegrini-Conci. In N1 stupendo confronto tra Mascanzoni-Albieri, matatori della classe nel 2018, e Boni-Rancan, con la meritata affermazione del patron del Rally Club Bardolino.

TROFEO 15 POLLICI

Bella l'iniziativa del Trofeo 15 Pollici organizzato dagli organizzatori del Rally Club Valpolicella insieme alla Daytona Race. Lo speciale trofeo era riservato alle "piccole", ovvero RS, RS plus, R1, N0, N1, N2, N3, A0, A5 e A6 e ha contato, alla prima gara, ben 39 partecipanti.



Con questa Subaru, "spazzolando" come nella foto, Ortombina-Petrin hanno vinto la classe N4.



Nettissima vittoria di Salizzoni-Martini in classe N3 con questa 306.



Un gesto molto "plastico" della coppia Allegrini-Conci, vincitori di N2.



Anche Boni-Rancan, nella foto, vincitori di N1, costretti a "tagliare".



Gran "smusata" della Mini di Zanini-Giarola, in gara nella RSTB1.6 Plus.



Bergamin-Colombini hanno scelto la RS1.6 per la loro Peugeot 106.



Un po' di sottosterzo per Andrian-Valdegamberi, in gara nella RSTB1.6.

Negrar (VI) - 3-4 maggio 2019 Nazionale

ASSOLUTA

1	De Tommaso-Ascalone	Skoda Fabia R5	R	in 48'41"6
2	Lovisetto-Cracco	Skoda Fabia R5	R	50'23"4
3	Pighi-Orian	Skoda Fabia R5	R	50'27"3
4	Zaglia-Gaggioli	Skoda Fabia R5	R	51'00"6
5	Franchini-Andrian	Skoda Fabia Super2000	A	54'27"3
6	Sartori-Dusi	Renault Clio Super1600	A	54'56"6
7	Grobberio-Valbusa	Citroën Ds3 R3T	R	55'06"8
8	Zamperini-Panato	Renault Clio Williams	A	55'18"2
9	Camprostrini-Refondini	Peugeot 208 R2B	R	55'28"9
10	Casagrande-Camicia	Renault Twingo R2B	R	55'33"2

PARTITI: 74 - ARRIVATI: 48 - I VINCITORI DELLE PS: De Tommaso 7 - I LEADER: PS1-7 De Tommaso - I PRINCIPALI RITIRI: N.P. Battaglin, PS2 Merzari (rottura meccanica), PS3 Righetti (uscita di strada), PS4 Sossella (uscita di strada), PS7 Bottoni (rottura motore).

GRUPPO R

Classe R1B: 1. Olivieri-Minelli (Suzuki Swift) in 1.08'16"6. **Classe R3T (1620 cc):** 1. Grobberio-Valbusa (Citroën Ds3) in 55'06"8. **Classe R2B (1600 cc):** 1. Camprostrini-Refondini in 55'28"9; 2. Casagrande-Camicia (Renault Twingo) a 4'3"; 3. Pellizzaro-Melotti a 1'40"1; 4. Tosini-Scaffi a 1'46"5; 5. Vinco-Dalla Chiara a 2'19"9 (gli altri su Peugeot 208). **Classe R3C (2000 cc):** 1. Melchiorri-Lonardi in 58'22"3; 2. Costi-Lamecchi a 18"2; 3. Di Monte-Rizzo a 2'57"9 (tutti su Renault Clio). **Classe R5 (oltre 2000 cc):** 1. De Damiano-Ascalone in 48'41"6; 2. Lovisetto-Cracco a 1'38"1; 3. Pighi-Orian a 1'41"8; 4. Zaglia-Gaggioli a 2'19"0 (tutti su Skoda Fabia).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Zanoni-Dall'O' (Peugeot 106 Rallye) in 59'19"4; 2. Pennisi-Fardin (Mg Rover Zr 105) a 5'43"0. **Classe 1600:** 1. Baltieri-Chesini (Peugeot 106) in 57'42"5; 2. Bennati-Bennati (Peugeot 106 16v) a 4'8"3. Tosoni-Faettini (Citroën Saxo) a 21"2; 4. Mirandola-Modenini (Citroën C2) a 4'28"3. **Classe 2000:** 1. Zamperini-Panato in 55'18"2; 2. Micheloni-Antonelli a 1'02"9; 3. Longhin-Barison (Renault Clio) a 2'32"9; 4. Franchini-Tommasi (Renault Clio) a 2'40"5 (gli altri su Renault Clio Williams). **Classe K10:** 1. Bonfadini-Gentilini (Peugeot 106) in 58'22"4. **Classe Super1600:** 1. Sartori-Dusi (Renault Clio) in 54'56"6; 2. Toscana-Tessaro (Renault Clio) a 51"3; 3. Zantedeschi-Righetti (Renault Clio) a 1'10"2; 4. Callegaro-Franchin (Renault Clio) a 2'28"0; 5. Stizzoli-Anselmi (Citroën C2) a 2'44"5. **Classe Super2000:** 1. Franchini-Andrian (Skoda Fabia) in 54'27"3.

GRUPPO N

Classe 1400: 1. Boni-Rancan (Peugeot 106 Rallye) in 1'03'23"0. **Classe 1600:** 1. Allegrini-Conci in 57'44"6; 2. Gasparini-Marzocchi a 1'13"3; 3. De Rossi-Viviani a 1'29"8; 4. Marconi-Corradini a 2'43"8; 5. Cecchin-Boni a 2'58"9; 6. Scappini-Scappini a 3'17"0; 7. Rebonato-Fiorini a 4'26"0; 8. DallaVecchia-Giacopuzzi a 11'30"8 (tutti su Peugeot 106). **Classe 2000:** 1. Salizzoni-Martini (Peugeot 306 Rallye) in 57'11"1; 2. Provololo-Sella (Renault Clio Williams) a 11'21"0. **Classe oltre 2000:** 1. Ortombina-Petrin in 57'08"7; 2. Bosco-Arcuti a 1'04"0 (entrambi su Subaru Impreza).

RACING START

Classe RS1.6: 1. Bergamin-Colombini (Peugeot 106) in 1'01'00"8. **Classe RSTB1.6:** 1. Andrian-Valdegamberi (Mini Cooper S) in 1'01'52"3. **Classe RSTB1.6 Plus:** 1. Zanini-Giarola (Mini Cooper S) in 1'00'56"2; 2. Albertini-Lai (Citroën C2 Vts) a 7'57".

RACING START Ecco Bergamin

Gara da sottolineare quella di Bergamin-Colombini, che dopo una iniziale scaramuc-

cia con Andrian-Valdegamberi hanno dato la svolta alla gara sulla PS4 "San Perretto" e si sono involati ad un bel successo. In Racing Start Plus successo per Zanini-Giarola.



Poker scaligero

La Squadra Corse Verona torna dal Rally della Valpolicella con un bilancio insperato: tre vittorie di classe ed un terzo posto

Un Rally della Valpolicella da ricordare per la rinata Squadra Corse Verona che nella gara di casa, che aveva in Negrar il suo centro nevralgico, ha saputo davvero mettersi in mostra. Il sodalizio scaligero, infatti, si è presentato ai nastri di partenza con quattro equipaggi portando a casa tre vittorie ed un terzo posto di

classe. Un risultato ben più roseo di quello che ci si aspettava alla vigilia. Il presidente della scuderia Thomas Salizzone ed il navigatore Giorgio Martini, con la fida Peugeot 306 Rallye, si sono imposti in classe N3, piazzandosi secondi di Gruppo N e sedicesimi assoluti. Inoltre hanno trionfato nella classifica del "Trofeo 15 Pollici", ideato dagli

organizzatori della gara veronese e riservato alle vetture che utilizzano vetture quella misura di ruote. Vittoriosi in classe N2, terzi di Gruppo N e terzi anche nel "Trofeo 15 Pollici", ci sono i giovani Matteo Allegrini e Mattias Conci con la Peugeot 106 Rallye. In una classe con sedici vetture al via e metà al traguardo hanno impostato una gara d'attacco andando a vincere con merito. Nella stessa classe, sempre con una francesina, si sono piazzati Alessandro De Rossi e Matteo Vivian. De Rossi, presenza abituale del rallysimo veneto un paio di

decenni or sono, non correva da dieci anni ed aveva programmato la sua presenza a Negrar solo per divertirsi e togliersi un po' di ruggine. Invece in mezzo a tanti giovani dopo un piccolo errore nella prova spettacolo iniziale ha saputo recuperare sugli avversari vincendo l'ultima speciale e salendo sul podio di classe. Debutto vincente con la Squadra Corse Verona per Curzio Zanini e Federico Giarola. Con la loro Mini Cooper S hanno vinto con merito il Gruppo Racing Start Plus e la classe RS 1.6-P nella prima gara corsa con i nostri colori.

LONGHIN SULLA CLIO

Dalla Peugeot 106 Rallye di classe A6 ad un'altra immortale, la Renault Clio Williams (nell'immagine Fotosport) di classe A7. È il passo che ha compiuto Luca Longhin, pilota di Cavarzere (VE) che ha scelto il veronese Rally della Valpolicella per fare il suo debutto stagionale. Lasciata la francesina con cui ha gareggiato nelle ultime stagioni, si è presentato al via assieme al rodigino Michele Barison sulla Clio della scuderia New Star 3 seguita dalla Top Rally. Per il ritorno sulla vettura francese (con cui aveva già corso al Montebelluna 2003 finendo al settimo posto di classe) Longhi ha affrontato la gara con attenzione e giudizio riuscendo, alla fine, a cogliere la terza piazza di classe A7. «Siamo molto soddisfatti della nostra nuova Clio - commenta - perchè, avendola appena acquistata, era importante percorrere dei chilometri per iniziare a prendere le misure. Dopo tanti anni alla guida della Peugeot 106 sono ripartito quasi da zero. È una vettura davvero molto performante e, sicuramente, ci vorrà del tempo prima di poterla sfruttare al mio massimo. Con Michele l'affiatamento è stato subito ottimale e la sua esperienza si è rivelata molto utile nei frangenti più delicati».



FOTOSPORT

A tutta terra

Il veronese Luca Hoelbling quest'anno disputa per intero il Cirt. Resta fedele alla SA Motorsport e passa alla Hyundai i20

A 48 anni compiuti a fine marzo, Luca Hoelbling si rimette in gioco con un programma completo nel Campionato Italiano Rally Terra che è partito a inizio maggio sugli sterrati dell'Adriatico dove il veronese è finito al settimo posto assoluto. Il portacolori della scuderia Movisport ha lasciato la Skoda Fabia R5 scegliendo di seguire la SA Motorsport Italia di Riccardo Scan-



dola che all'inizio di questa stagione ha abbandonato la vettura ceca per la Hyundai i20 R5. Per Hoelbling, navigato da Mauro Grassi, l'Adriatico è stato l'esordio con la Hyundai i20 R5 con cui correrà nei cinque appuntamenti validi per la serie su terra, ma al Rally Italia Sardegna, come già accaduto nel 2014 e nel

2016 disputerà tutta la gara valida per il Mondiale. Finale di stagione con il Due Valli, il rally di casa inserito nel massimo campionato, in programma per il mese di ottobre. «Sono davvero molto contento - dice Hoelbling - di tornare nel Campionato Italiano Rally Terra, non ho mai nascosto di preferire le strade sterrate e potermi confrontare con i migliori "terraioli" in una stagione che sembra aver raggiunto un livello come mai prima d'ora e sicuramente un orgoglio e una soddisfazione. Non sarà facile, affronterò tutto con una vettura che non ho mai guidato prima ma sono sicuro che SA Motorsport mi metterà a disposizione come sempre un mezzo all'altezza della situazione».

IL RITORNO DI DANESE

Il Rally del Grifo, arrivato all'edizione numero dieci per il vicentino Luca Danese ha significato l'inizio della stagione 2019. Il pilota di Roncà si è presentato sulle speciali vicentine alla guida di una Renault Clio R3 (nell'immagine Fotosport) affiancato da Valentina Zandonà con cui ha chiuso al terzo posto di classe R3C. «Come lo scorso anno - commenta Danese - la nostra partecipazione al Grifo è stata una gara spot. Gli impegni di lavoro non ci permettono di poter perseguire, con costanza, un obiettivo specifico. Ci accontentiamo dei ritagli di tempo che possiamo dedicarci e cerchiamo di dare comunque il massimo, nelle nostre potenzialità, ad ogni occasione». Danese aveva già affrontato il Grifo nel 2013 quando, al volante di una Clio Williams Gruppo A, fu costretto al ritiro.



SFORTUNA PER VINCO

Il veronese Devis Vinco in carriera non aveva ancora "assaggiato" le vetture di Gruppo R. Dopo il Due Valli dello scorso anno in cui si era dovuto ritirare con la sua Citroën C2 VTs, il portacolori della scuderia Aeffe Sport e Comunicazione è tornato in gara al Rally della Valpolicella in coppia con Miriam Dalla Chiara su una Peugeot 208 (nell'immagine Benedetti Photo) di classe R2B. Vinco, a lungo in lotta per il terzo posto di classe, ha dovuto accontentarsi della quinta piazza di R2B a causa di una foratura sull'ultima prova speciale.



ORIELLA D'ARGENTO

Mancava dalle corse da quasi un anno visto che il suo ultimo appuntamento con i cronometri era stata la gara di casa, il Città di Bassano, dello scorso anno. Il bassanese Paolo Oriella, portacolori della Hawk Racing Club, in coppia con Daiana Ramacciotti, si è presentato al via del Rally dell'Elba guidando per la prima volta una Peugeot 208 R2, in questo caso quella preparata dal team GF Racing. Oriella, che alla vigilia non si poneva obiettivi particolari, prova dopo prova ha migliorato il proprio feeling con la vettura finendo al secondo posto nella classe e nel Trofeo Michelin. «È stata una corsa davvero difficile che mi ha messo a dura prova - dice Oriella - eravamo al debutto sulla 208, una vettura che va molto forte ma che bisogna anche conoscere. Questo Elba è stato molto utile da questo punto di vista perché abbiamo fatto una buona gara senza commettere grossi errori; sono felice di aver concluso senza problemi un rally così lungo ed impegnativo». Il bassanese sarà poi al via di Salento, Marca e San Martino di Castrozza.

RIENTRO POSITIVO

Il 9° Rally Vipavška Dolina di fine aprile ha inaugurato il campionato sloveno, l'Alpe Adria Rally Cup e l'Austrian Rally Challenge ed ha visto al via ben 101 equipaggi di cui 15 italiani. All'appuntamento era presente anche la Gorizia Corse con i suoi piloti, in particolare era la prima volta per il triestino Roberto Marchi al ritorno in gara dopo una assenza di ben 24 anni. Al suo fianco sulla Ford Fiesta R5 (nella foto Drioli) della X-Motors la professionale navigatrice ronchese Emanuela Florean. Il meteo altalenante ha complicato l'apprendistato ma il duo con intelligenza e sensibilità ha progressivamente migliorato il ritmo e soprattutto il divertimento. Solo un problema tecnico li ha rallentati nel finale, comunque sono arrivati ventesimi assoluti, terzi tra gli italiani e ottavi di Classe 2. Tra le storiche Luigi Terpin e Luca Benossi con l'Opel Kadett GT/E nonostante un tempo imposto molto alto si sono piazzati sesti tra gli italiani e secondi (su 19 iscritti) in classe 9.

